



COSA NE SAPPIAMO DEL SAHEL? QUIZ SICUREZZA ALIMENTARE

Tipo di attività/strumento

Quiz a risposta multipla

Spunti didattici

- Conoscenza e approfondimento dei concetti di sicurezza e sovranità alimentare.
- Accenni di conoscenza rispetto alla realtà culturale e alimentare del Mali e della regione del Sahel.
- Avviamento percorsi di sensibilizzazione in merito alle realtà lontane e diverse rispetto a quella occidentale

Descrizione

Tutta la classe si dispone in cerchio. Ad ogni bambino vengono consegnati un cartellino rosso e uno verde. L'animatrice pone le domande a voce alta a tutta la classe.

I ragazzi alzeranno il cartellino verde se ritengono che la risposta alla domanda sia "vera", altrimenti il cartellino rosso se ritengono che sia "falsa".

Nonostante il gioco non preveda nè vinti nè vincitori, la "sfida" che si crea tra i ragazzi li spinge a concentrarsi sui temi citati nelle domande.

Il gioco è un ottimo strumento per comprendere il livello di conoscenza dei ragazzi e la loro curiosità in merito alle tematiche proposte; oltre che per i ragazzi stessi di apprendere informazioni velocemente sulla sicurezza e sovranità alimentare.

Note

Al termine del gioco o dopo ogni domanda, è utile fornire informazioni aggiuntive affinché i ragazzi comprendano meglio il contenuto delle domande e delle risposte.

E' opportuno inserire il gioco all'interno di un percorso educativo sulla sicurezza alimentare, nell'ambito della solidarietà internazionale.

Per farsi aiutare ...

Questa scheda è stata redatta dall'ong ENGIM.

Per informazioni e suggerimenti potete rivolgervi al referente del settore all'Educazione Cittadinanza Mondiale di:

ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo

Corso Palestro, 14/g – 10122 Torino

Telefono: 011. 2301297

Fax: 011. 2301298

Sito web: www.engim.org

Email: ong.piemonte@engim.it





QUANTO NE SAPIAMO SUL MALI E SULLA SICUREZZA/SOVRANITA' ALIMENTARE??

1) Il Sahel:

- ✓ E' una parte del deserto del Sahara
- ✓ E' uno stato africano
- ✓ E' una regione dell'Africa centro settentrionale

Risposta esatta: 3

Mauritania, [Mali](#), [Burkina Faso](#), [Niger](#), [Ciad](#), [Sudan](#)

2) Il termine Sahel:

- ✓ E' il nome che gli abitanti di questa regione hanno dato alla loro terra
- ✓ E' il nome che un esploratore francese ha erroneamente attribuito alla regione.

Risposta esatta: 2

l'attuale uso del termine **Sahel** per designare la regione intermedia tra il Sahara e l'Africa nera deriva da un errore del botanico francese Auguste Chevalier, che giunse dalle parti di [Timbuctu](#) provenendo dal sud e, informandosi sul nome delle regioni a nord in direzione del deserto, ebbe questo nome come risposta, e credette trattarsi del nome geografico di tale zona, senza accorgersi che esso era semplicemente un'espressione significante "il nord".

3) In Sahel:

- C'è un problema di accesso all'acqua potabile perché ci sono molti fiumi ma la loro acqua è troppo sporca e non ci sono depuratori
- L'acqua è causa di distruzioni per le piogge torrenziali nella stagione dei monsoni
- Si è appena verificato un violentissimo tsunami che ha devastato tutta la zona costiera
- La maggior parte del territorio è desertica e non piove per 8 - 10 mesi all'anno

Risposta esatta d: In Mali vi è una grande scarsità d'acqua: infatti il 65% del territorio è desertico e il clima è molto arido, le piogge sono rare e spesso ci sono siccità che possono durare anche degli anni. Nella zona meridionale vi è il Niger, un fiume molto importante, e infatti la maggior parte della popolazione e delle attività economiche si concentrano in quei luoghi. In Mali non possono esserci tsunami visto che non si affaccia sul mare...

4) La maggior parte della popolazione del Sahel è musulmana Vero o Falso?

Mauritania: 99,84% degli abitanti professa la religione islamica, **Mali** 80%, Burkina 50% della popolazione è di fede [islamica](#) il 30% [cristiana](#) 20% [animisti](#), **Niger** 93% musulmani, **Ciad** musulmana (53,10% i musulmani sono principalmente a nord del territorio), poi seguono i Cristiani (35%, che come gli animisti 10%, sono principalmente nel centro sud) ed infine gli atei (2,90%). **Sudan;** L'[Islam](#) è religione di stato: è professato dal 70% della popolazione. Il 25%

Des Alpes au Sahel!



professa religioni animistiche mentre il restante 5% professa il [Cristianesimo](#). [Animisti](#) e [cristiani](#) vivono prevalentemente nel sud del paese, dove iniziò l'attività missionaria cristiana in epoca coloniale.

5) Il Mali:

- a. In passato è stato colonizzato dai francesi
- b. È attualmente una colonia araba, roccaforte del terrorismo islamico
- c. È sempre stato indipendente
- d. In passato è stato dominato per secoli dagli spagnoli

Risposta esatta a. : dal 1864 al 1960 è stato colonizzato dai francesi. Non è una roccaforte del terrorismo, anche perché l'islam "nero" è abbastanza autonomo dall'islam arabo e vi è meno diffuso il fondamentalismo

6) Il Mali è sempre stato un Paese molto povero e senza un'organizzazione politica; solo con la colonizzazione l'economia locale ha iniziato a svilupparsi

V
F

falso! Prima della scoperta dell'America faceva parte di regni ben organizzati, molto ricchi e potenti, che traevano le loro ricchezze dal controllo del commercio carovaniero. Dall'epoca coloniale in poi, con il declino dei traffici carovanieri ed il dominio francese, inizia il suo declino.

7) Che cos'è, secondo voi, la "sicurezza alimentare"?

- a. la garanzia che il cibo che acquistiamo non sia avariato e non contenga nulla di nocivo per la salute
- b. Il fatto che i terroristi non blocchino i rifornimenti alimentari
- c. Il diritto ad un'alimentazione sufficiente, adeguata e sana, completa di tutti i nutrienti necessari
- d. L'insieme dei controlli effettuati sugli alimenti con ingredienti geneticamente modificati

Vero ma Falso! A: questa è una piccola parte del concetto, applicabile soprattutto ai Paesi più ricchi; nei Paesi più poveri, invece, sicurezza alimentare significa soprattutto quanto dice la **risposta C:** veder garantito il diritto ad un'alimentazione adeguata sia per la quantità che per la varietà del cibo, che deve assicurare al nostro corpo le giuste dosi di tutti gli elementi nutritivi (carboidrati, proteine, grassi, vitamine, Sali minerali, fibre, ecc.): quando vi è carenza di qualcuno di questi, molto facilmente l'organismo si ammala.... Per poter garantire la sicurezza alimentare, bisogna che la popolazione possa avere abbastanza risorse per produrre o comprare il cibo e che i suoi diritti siano rispettati (per questo si può fare riferimento al video del COP che spiega tutti i fattori della sicurezza alimentare, o anche al gioco di ruolo). B non centra. D può rientrare in parte nella A

3



Un progetto cofinanziato dall'Unione Europea



N° DCI-NSAED/2008/153-577

Per informazioni su questa scheda:
COP - Consorzio Ong Piemontesi
cop@ongpiemonte.it
www.ongpiemonte.it

Des Alpes au Sahel!



8) E invece cos'è la sovranità alimentare?

- a. Essere padroni di un terreno da coltivare
- b. Poter mangiare indisturbati tutto quello che si desidera
- c. Il diritto dei contadini a scegliere come lavorare la propria terra e di tutti i cittadini a mangiare un cibo sano e garantito, prodotto in un ambiente salubre

Vero Risposta C: è la definizione di sovranità alimentare, condivisa non solo dai movimenti contadini ma anche da moltissime organizzazioni della società civile. Si lotta per fare in modo che venga sempre più rispettato questo concetto a livello istituzionale e internazionale.

9) Il consumo quotidiano di cibo: VERO o FALSO

- e. Per un europeo è, in media, di più di 3300 - 3500 calorie al giorno, mentre per un africano è tra le 2100 e le 2300
- f. Non centra nulla con il commercio internazionale
- g. Non influisce sulla salute
- h. In Mali è il più basso di tutta l'Africa

Risposta esatta a. si può far riferimento alle cartine sul consumo calorico giornaliero... risposta B: certo che centra! Molto del cibo che mangiamo arriva da altri paesi: se non ci fosse il commercio internazionale non avremmo il caffè, il cioccolato, le spezie, il the e molti altri prodotti... Inoltre, commerciando si guadagna reddito che può essere usato per comprare alimenti. Il consumo di cibo dipende dalla disponibilità di mezzi di sostentamento della popolazione. In Paesi in cui le esportazioni di prodotti agricoli sono una fetta importante del reddito nazionale, i prezzi internazionali possono avere delle conseguenze sulla possibilità dei contadini di nutrire le proprie famiglie in modo adeguato. C: ovviamente ha conseguenze negative sulla salute e sulla possibilità di lavorare. D: rispetto al resto del continente la disponibilità di cibo in Mali è più elevata che nell'Africa centrale e in Somalia, ma è più bassa rispetto al Sudafrica, al nordafrica e ad altri paesi del golfo di Guinea

10) Ormai, grazie a tutti gli aiuti umanitari e al lavoro della cooperazione internazionale, nel mondo non esistono quasi più persone che muoiono perché non hanno cibo a sufficienza.

V
F



Des Alpes au Sahel!



falso! Nonostante la lotta alla povertà e alla fame sia il primo degli 8 obiettivi del millennio, il Programma Alimentare Mondiale stima che attualmente più di 1 miliardo di persone nel mondo, cioè circa 1 persona su 6, soffra la denutrizione, e secondo i dati della FAO del 2003, circa 25000 persone muoiono ogni giorno per cause legate alla malnutrizione. Si può far riferimento alle cartine di worldmapper sulle morti legate a carenze nutritive e sulle morti per fame.

V
F

La scarsità d'acqua rende più difficile garantire la sicurezza alimentare

Vero. Infatti mette a rischio i raccolti e l'allevamento e facilita la diffusione delle malattie, che a loro volta influiscono sulla capacità delle persone di sostentarsi e sulla possibilità dei bambini di crescere.

